

A Varese non si comprano più le Ferrari

Pubblicato: Martedì 23 Ottobre 2012

Crolla il mercato dell'auto e, anche a Varese e provincia, l'analisi del settore è a tinte fosche. Con qualche eccezione, a dire il vero. Ma balzano subito agli occhi alcune curiosità.



Spulciando i **dati di Federauto** relativi alle **immatricolazioni a Varese** e provincia balzano agli occhi due dati piuttosto curiosi: quelli relativi alle immatricolazioni di **Ferrari e di Hammer**. **L'anno scorso, nel varesotto, sono state immatricolate tre "Rosse" e una Hammer. Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno, neanche una:** «Penso sia per colpa della nuova tassazione sulle auto di lusso introdotta dal Governo – spiega Anna Letizia Della Torre titolare della Audi Zentrum di Varese- che ha disincentivato anche questo settore di mercato che, da sempre, non va incontro a crisi di sistema, perché si tratta di modelli accessibili a poche persone, ma vive un andamento differente proprio a seconda delle imposizioni fiscali che vengono introdotte».

Nel settore "top car" da segnalare la Porsche che, nonostante un calo del 17%, è riuscita comunque a immatricolare 24 autovetture nel 2012 contro le 29 del 2011. Perché, stando ai dati di Federauto, se è vero che nel varesotto c'è stato un calo del 22% delle immatricolazioni (passate dalle 22.118 del 2011 alle 17.197 del 2012, periodo gennaio-settembre), dall'altro ci sono settori che tengono e alcuni marchi che, in controtendenza, crescono a doppia cifra.

I dati complessivi.

In Europa, il calo delle immatricolazioni nel periodo gennaio-settembre 2012 è stato del 7,2%. In Italia sono scese del 25,7%. E, su questa percentuale, anche Varese e provincia si assestano (-22% nelle immatricolazioni). Ma uno sguardo più attento dei dati dimostra quanto Varese e provincia si discostino molto dal trend nazionale. Su tutti, il dato che balza di più agli occhi è quello delle auto di fascia medio-bassa (Fiat, Citroen, Opel, Skoda, Suzuki, Peugeot...) dove, un po' per tutte le marche, vi è stato un calo, ma in alcuni casi un netto rialzo. Emblematiche le situazioni di Fiat e Citroen.

Se Fiat, a livello nazionale, ha lasciato per strada nell'ultimo anno il 18,5% rispetto ai primi nove mesi del 2011, a Varese ha perso ben il 35% (1.924 auto immatricolate contro le 2.954 del 2011);

Citroen, nonostante il momento storico molto opaco, ha incrementato le immatricolazioni del 25,5% passando da 866 auto immatricolate nel 2011 alle 1.087 nel 2012. Stesso discorso per la coreana **KIA** che è passata dalle 201 immatricolazioni del 2011 alle 378 del 2012 (+88%). Se, da un lato, quest'analisi rispecchia la tendenza, anche a Varese e provincia, di avvicinarsi a macchine sempre più economiche (stabili anche le immatricolazioni della Chevrolet: 567 nel 2011, 558 nel 2012), dall'altro per le auto di fascia medio alta (BMW, Mercedes, Audi, Volvo, Lexus...) continuano a proporre novità per i propri clienti.

Nel varesotto anche il calo di questa fetta di mercato è stata netta con l'eccezione di Audi che è passata dalle 448 immatricolazioni del 2011 alle 430 del 2012 (-4%). Mercedes ha lasciato per strada quasi il 30%, passando dalle 516 immatricolazioni del 2011 alle 368 del 2012; anche **BMW** ha perso quasi il 30% (-29,5%) con le sue 412 immatricolazioni del 2012 contro le 585 del 2011. Per **Volvo** e **Lexus** calo più contenuto (-10% e -16,5% nel periodo in esame).



Ma, come detto, nonostante il momento poco favorevole, quasi tutte le case produttrici di classe medio alta hanno lanciato, proprio nel mese di settembre, novità di prim'ordine: «Per quanto riguarda i nostri modelli -spiega Anna Letizia Della Torre -, possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati ottenuti in questo periodo abbastanza critico. A settembre abbiamo presentato la nuova A3 e a febbraio arriverà l'A3 Sportback, il modello a cinque porte che già nella fase di prevendita ci sta dando delle soddisfazioni. Anche grazie a queste novità, la nostra azienda chiuderà il 2012 in positivo». Mercedes ha lanciato la nuova Classe A, BMW la nuova Serie 3. L'apprezzamento di questi nuovi modelli si potrà toccare con mano con la diffusione dei dati di immatricolazioni alla fine dell'anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it